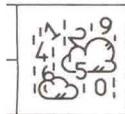


Oltre i numeri

ELENA POLIDORI



Dop, Igp e Stg gli 822 marchi del Made in Italy

Qualità garantita. Cresce su scala globale la popolarità dei prodotti Dop, Igp, Stg e l'Italia è leader. Tra vini, formaggi, olio extravergine, salumi, carni, frutta e verdura sono 822 i marchi del made in Italy registrati nella Ue su 3.036 totali, più della Francia e della Spagna. Erano una nicchia, all'origine, ora sono un business che vale oltre 15 miliardi di euro. A breve saranno inclusi nella lista delle specialità protette anche gli spaghetti all'amatriciana, il piatto reso ancora più simbolico dopo il terremoto dell'agosto 2016: la domanda di registrazione come Specialità tradizionale garantita è stata appena pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. A metà dicembre sarà presentato a Roma l'Atlante 2020 delle produzioni italiane di qualità realizzato da Ismea, **Qualivita** e Treccani.

Cibo e vini tutelati, il cuore della Dop economy nazionale, come viene chiamata. Per entrambi cresce di quasi il 3% il valore alla produzione e sfiora il 5% quello all'export. Sono un sistema di qualità che dà lavoro a circa 200 mila operatori attraverso una rete di 275 consorzi.

Parmigiano, prosciutto, grana, pecorino, aceto balsamico, mele e mortadella. E poi prosecco, amarone, brunello sono alcuni tra i 15 marchi più richiesti che insieme totalizzano oltre l'80% del fatturato e la quasi totalità dell'export. L'Emilia Romagna è regina del settore food che complessivamente occupa 83 mila addetti. Sono quasi 114 mila i lavoratori del comparto wine dove prevale il Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

